

Estate a Napoli 2019

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN SEVERO AL PENDINO

da venerdì 20 a domenica 29 settembre ore 20.00

Complesso Monumentale di San Severo al Pendino – via Duomo, 286

La Tarantina

In questa pièce-testimonianza Carmelo Cosma "La Tarantina", l'ultimo femminello dei Quartieri Spagnoli, racconta la sua storia, la sua vita e quanto questa, alle volte, possa esser stata dura. Spettacolo teatrale con Carmelo Cosma, Carlo Di Maio, Stefano Ariota, Carlo Liccardo, Roberto Maiello. Regia di Fortunato Calvino

A cura dell'Associazione Metastudio89

Ingresso: € 10.00

info: tel. 0815454574 – 081425276 – info@metastudio89.it - www.metastudio89.it

REAL CASA SANTA DELL'ANNUNZIATA

via Annunziata, 34

Rassegna di spettacoli da giovedì 8 a domenica 18 agosto 2019

Estate al Cortile

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

Giovedì 8 agosto ore 21.00

Antonella Morea

Mamma - di Annibale Ruccello.

Mamma piccole tragedie minimali di Annibale Ruccello, regia di Geredo D'Andrea, e' un testo a più voci raccontate da una sola attrice :Antonella Morea. Tante mamme e la loro crudeltà, follia, le favole nere e la crisi profonda di uno status femminile, talvolta difficile e perverso. Mamme che poi via si trasformano, nei vari episodi, in figure irrimediabilmente corrotte dai mass-media, una folla di donne attorniate da ragazzini che si chiamano Deborah, Samanta, Morgan, nelle cui conversazioni si confondono messaggi personali, echi televisivi, slogan di rotocalchi; dove la pubblicità si sovrappone alle confidenze, le telenovelas alla sfera privata e gli inni liturgici alle canzonette di Sanremo. Fanno da contrappunto musicale brani famosi dedicati alle mamme. Fisarmonica Vittorio Cataldi.

Venerdì 9 agosto ore 21.00

Lalla Esposito e Massimo Masiello

E primme vase tuoje l'aggio avute io

L'amore di un uomo e di una donna, in forma di concerto-spettacolo per uno dei più grandi geni del 900: Raffaele Viviani. Attraverso le loro voci prendono forma i suoi innamorati, i guappi, le pro storie. ...gli angeli della sua drammaturgia che chiedono una speranza (da ultimi) per continuare a sperare per vivere. Un viaggio tra le parole e la vita di Raffaele Viviani. Attore, commediografo, compositore, poeta e scrittore italiano, egli intendeva portare in scena la verità, la miseria, l'ingiustizia, e marchiò le sue sceneggiature e le sue canzoni con una lingua scarna, aspra e tagliente, ben lontana dallo stile che faceva del teatro colto un'esclusiva delle classi più agiate, riuscendo perciò a coniugare contenuti profondi ad una possibilità di fruibilità da parte di tutti. Al piano Luigi Tirozzi.

Sabato 10 agosto ore 21.00

Mario Maglione

E stelle 'e Napule

Nella notte di San Lorenzo, il maestro Mario Maglione propone un concerto di canzoni classiche napoletane dal titolo 'E Stelle 'e Napule. Lo spettacolo promuove la magia della canzone classica napoletana. Le melodie classiche cantate da Mario Maglione suscitano forti sensazioni grazie alla sua bravura nel coinvolgere il pubblico. L'artista, accompagnato dai suoi musicisti, attraverserà e percorrerà i momenti più intensi e significativi della storia della canzone classica e popolare napoletana. Il periodo proposto, va dalla fine del '600 ai giorni nostri. In questo arco di tempo, lo spettacolo evidenzierà nelle varie fasi, i percorsi e le evoluzioni di quest'arte fatale considerata patrimonio culturale mondiale. Celebre in tutto il mondo, la canzone classica napoletana va oltre i luoghi di appartenenza, divenendo patrimonio comune e dunque linguaggio universale.
Chitarra- Michele Cordova, Fisarmonica - Andrea Bonetti

Domenica 11 agosto ore 21.00

Patrizia Spinosi

Il mare di fronte Cantando Napoli dall'altra parte

Se cantiamo lontano dalla nostra città ci assale quella dolce malinconia che ha caratterizzato il canto di tutti quelli che nel secolo scorso l'hanno lasciata. Con questo concerto Patrizia Spinosi entra nelle pieghe di un repertorio di struggente passione. La stessa che infondevano gli interpreti del passato nelle loro esecuzioni, passando, dunque, per Di Giacomo, Pisano, Libero Bovio, attraversando il repertorio di Gilda Mignonette. Quando Napoli ci appare "dall'altra parte", quando la sentiamo e viviamo da lontano, riusciamo a mettere in un angolo la timidezza che, per pudore di tutta la retorica intorno alla città e le sue canzoni, non riesce a liberare le emozioni di chi la canta. È il momento, invece, di spiegare la voce e aprire il cuore ai poeti e ai compositori senza più riserve, vivendo intimamente la "semplicità" e la forza di tutto l'amore che hanno raccontato. La Spinosi ha maturità vocale e teatrale, una grande forza espressiva e saprà far innamorare il pubblico con ogni parola parlata, con tutte le note cantate. Un concerto entusiasmante, che scompiglia il cuore di chi lo ascolta. Arrangiamenti - Michele Bone', Chitarra - Gennaro Esposito.

Lunedì 12 agosto ore 21.00

Iolanda Schioppi

TROIANE – Figlie di un Dio minore?

Testo di Iolanda Schioppi da Euripide Regia di Iolanda Schioppi. E' uno spettacolo teatrale in lingua napoletana, nato da uno studio che affonda le sue radici nella storia e nelle origini del teatro. L'autrice, Iolanda Schioppi, pone le basi per una riflessione sul tempo e il suo ripresentarsi nel presente in maniera puntuale, come se l'umanità intera fosse prigioniera di un incantesimo da sciogliere. Il testo prende a pretesto il mito e la storia delle Troiane, per tessere un tessuto contemporaneo che da voce all'amore, alla vulnerabilità della condizione umana, al potere, alla distruzione, al desiderio di libertà, all'assoggettamento e al dolore struggente di chi non ha forza e voce per essere sentito o vendicato ponendo l'attenzione alla lotta contro ogni forma di dominio. Cogliendo l'eterno contemporaneo della civiltà classica, la storia delle Troiane si inserisce nel presente in un loop potente e disarmante attraverso voci di donne, condannate per contrappasso ad un destino cieco e disilluso, accentuato da una fede in un Dio che non è più salda. Lo spazio all'interno del quale le donne si muovono, è un circuito chiuso, una gabbia all'interno della quale si incontrano e scontrano, sollecitando interrogativi di natura etica, superati i quali, i confini che definiscono l'umanità sono destinati a vacillare. Una voce narrante è il fil rouge della storia di quattro nobili donne, uniche sopravvissute alla guerra di Troia, connesse da un comune destino: la schiavitù. Il senso della fine e della desolazione giunge al di là degli effetti della guerra, iscrivendosi tra le possibili derive verso la disumanità. In scena con Iolanda Schioppi, Agnese Laurenza e Caterina Giugno

Martedì 13 Agosto ore 21.00

Aurora Giglio

La Notte della Posteggia Napoletana

La notte della posteggia napoletana dedicata ad una delle massime espressioni della canzone napoletana. Uno spettacolo musicale che vuole essere un riconoscimento ad un' antica forma di spettacolo estemporaneo attraverso un vastissimo repertorio che si estende dalle più note canzoni classiche napoletane a dei veri e propri tesori della tradizione partenopea attraverso "macchiette", momenti di poesia e non solo. Padrona di casa della serata sarà la bravissima Aurora Giglio, la Signora della Posteggia Napoletana, che con la sua voce e la sua grande simpatia ci farà rivivere le suggestive atmosfere d'epoca. O sole mio, Funiculì funiculà, Torna a Surriento...queste e tante altre canzoni che hanno portato Napoli ad essere famosa in tutto il mondo, suonate dal vivo dai maestr 'e cuncertino (chitarra, violino/ fisarmonica, mandolino) che accompagneranno Aurora Giglio, regina indiscussa questo genere , in uno spettacolo divertente e coinvolgente. Fisarmonica - Vittorio Cataldi, Chitarra – Edo Puccini

Mercoledì 14 agosto ore 21.00

Matteo Mauriello

Soirée Napoletana - Fantasia di versi, prosa e musica

Un viaggio attraverso storie, luoghi, canzoni e personaggi del nostro Sud che hanno segnato un'epoca, l'epoca delle emigrazioni, ma allo stesso tempo il secolo d'oro, la "belle époque". La Napoli di un tempo che fu... che ci sembra così lontana, ma che invece è così vicina, così presente nei nostri sguardi, nel nostro vissuto e nei nostri animi. "Soirée Napoletana" traccia quindi un percorso storico di questo immortale e affascinante popolo che ha abitato vicoli, piazze, che ha dovuto abbandonare questo mare e questa terra per necessità e che ha infinitamente amato questa nostra meravigliosa città, dominatrice e dominata. Chitarra- Sossio Arciprete, Voce- Marianita Carfora. In scena Matteo Mauriello Attore- Cantante – Chiara Di Girolamo voce - Sossio Arciprete Chitarra ed effetti – Vinceno Laudiero flauto

Giovedì 15 agosto ore 21.00

Ciro Capano & Orchestra

Suoni e Sospiri di Napoli - Recital di Canzoni Classiche Napoletane.

Ciro Capano, bravissimo cantante /attore nel suo "Suoni e Sospiri di Napoli", recital di Canzoni Classiche Napoletane, ripercorre a ritroso i fasti della canzone classica napoletana dell'Ottocento e del Novecento: da Salvatore Di Giacomo a Libero Bovio, da Vincenzo Russo a Roberto Murolo, da Ernesto Tagliaferri a Salvatore Gambardella fino a Raffaele Viviani, passando attraverso i vari stili di questi autori. Il tutto è filtrato dal punto di vista di un artista che conosce l'importanza della memoria e del tenerla viva.

Venerdì 16 Agosto ore 21.00

Lello Ferraro

«Contacunte»

Miti, Storie e Leggende tratti dalla tradizione dei Cantastorie

Che sia cantata o raccontata è la favola il tema principale a cui si ispira questo concerto di musica popolare. Sui ritmi e sulle melodie che caratterizzano la nostra tradizione verranno evocati i Miti, le Leggende e i Personaggi che popolano il mondo delle nostre fiabe. In scena il Cantastorie che, accompagnato da bravissimi musicisti, si attiverà nell'intento di stabilire una relazione con il pubblico. Il tutto orientato alla comunicazione essenziale del racconto in musica; una narrazione di antica memoria, leggera e delicata, sempre più oscurata dai ritmi turbolenti dei mass-media odierni. Giovanni Leonetti -chitarre e plettri; Francesco Migliaccio-Fisarmonica; Fabio Soriano-ciaramella, flauti.

Sabato 17 Agosto ore 21.00

Fiorenza Calogero

"Vento del Sud"

Voce mediterranea inconfondibile, che nella sua ventennale carriera tra l'altro è stata tra le colonne de La Gatta Cenerentola di Roberto De Simone e di Passione di John Turturro, Fiorenza Calogero con "Vento del Sud" parla di tutto quello che il vento del Mediterraneo, grande fucina nella quale le culture sono nate fondendosi nell'accoglienza, può portare. Parla della fortuna di essere gente del viaggio e dello spostamento. Un omaggio che si dipana attraverso i ritmi mediterranei della musica tradizionale senza trascurare incursioni nei sound più moderni di Avitabile, Sepe, D'Angiò, Bennato, Faiello, De Simone. "Vento del Sud Napoli – come spiega Fiorenza -creazione creante, per storia, cultura e tradizione con gli occhi incantati di chi esplora i cammini dell'immaginario, si muove per restituire il fascino mutevole ad una delle sue forme espressive più essenziali: la musica. Popolare e, spesso, di trasmissione orale. Da un territorio senza eguali, affacciato sul Mar Mediterraneo come un sentiero ora luminoso ora chiaroscurale, denso di storie, leggende, uomini e donne comuni. Un territorio di un altrove, perduto nella profondità dell'anima. Cantanti-donne e figlie di un mare-madre che dalla storia di ognuno di noi attinge alla storia dell'universo nelle sue infinite sfaccettature, in una musica che tutti siamo invitati a interpretare." E con il sound mediterraneo e antico che ormai la contraddistingue, Fiorenza, interpreterà brani che spazieranno da Carosone con "T'aspetto 'e nnove" e "Giacca Rossa e russetto" a "Segretamente" di Annona con un omaggio ad Angela Luce con il grande successo "Ipocrisia". Un omaggio che si dipana attraverso i ritmi mediterranei della musica tradizionale. Fiorenza Calogero – Voce e percussioni, Marcello Vitale- Chitarra battente Carmine Terracciano -Chitarra napoletana

Domenica 18 Agosto ore 21.00

Enzo Amato

Neapolitanata

Arie fuori e dentro al Palazzo

Saranno protagonisti del Concerto di chiusura, Gabriella Colecchia, (una delle più interessanti voci italiane, vincitrice del prestigioso Luciano Pavarotti International Voice Competition di Philadelphia ed interprete di grandi opere in tutto il mondo che si è esibita in prestigiosi teatri tra cui il Teatro Real di Madrid, il Teatro Coliseo di Buenos Aires e il Teatro San Carlo di Napoli), il chitarrista Francesco Scelzo, (che si sta imponendo con il suo ultimo lavoro discografico presentato il 7 giugno in maniera eccelsa mostrando grande musicalità e un virtuosismo fuori dal comune, interpretando brani in chiave Jazzistica del chitarrista Roland Dyens con una tale perfezione come se il compositore francese li avesse scritti appositamente per lui) ed Enzo Amato, (chitarrista, compositore e direttore d'orchestra, conosciuto per la sua immensa passione per il Settecento Musicale Napoletano). Il Concerto ha come titolo Neapolitanata: Arie fuori e dentro al Palazzo e presenterà brani colti e popolari di Giovanni Paisiello, Niccolò Piccinni, Saverio Mercadante, Gaetano Donizetti, Gioacchino Rossini e Anonimi in voga nel Settecento al tempo dei Borbone Gabriella Colecchia – Mezzosoprano. Enzo Amato e Francesco Scelzo- Chitarre

da venerdì 20 a domenica 22 settembre ore 20.00

Real Casa Santa dell'Annunziata

In carne e ossa

Matres Matute, Mulieres Salernitane, Femmine Napoletane

Spettacolo teatrale a cura di f.pl. femminile plurale, col sostegno della Scabec.

Siamo partite dal racconto autobiografico, dallo studio sulle ninnananne, sulle tradizioni legate alla gravidanza, al neonato e abbiamo messo poi questi racconti in relazione con la storia delle Matres Matutae e delle Mulieres Salernitanae (in particolare con Trotula De Ruggiero) Nel Salone delle Colonne, evocheremo il Rito del Fazzoletto con cui le giovanette orfane in età da marito e dotate di dote dalla istituzione, potevano accettare (o rifiutare) il fazzoletto che veniva lanciato dal pretendente che le sceglieva.

Narriamo gli spazi che accolgono le storie raccolte, ne proponiamo una visita itinerante, per conoscerli attraverso l'arte scenica.

Ingresso gratuito per cinquanta spettatori alla volta con prenotazione obbligatoria

info e prenotazioni: effepielle@gmail.com

CIMITERO DELLE FONTANELLE

martedì 16 luglio ore 20.30

Cimitero delle Fontanelle

Le Spose

Produzione Nuovo Teatro Sanità

di Elvira Buonocore, Mario Gelardi, Margherita Ortolani, Marta Polidoro

Regia Riccardo Ciccarelli e Gennaro Maresca

con Arianna Cozzi, Anna De Stefano, Sara Esposito, Alessandra Masi, Enrico Pacini, Beatrice Vento

Ingresso e navetta gratuiti fino ad esaurimento posti si consiglia prenotazione a cura del Nuovo teatro Sanità

info: 3201632269 - organizzazione@nuovoteatrosanita.it

mercoledì 17 luglio ore 20.30

Cimitero delle Fontanelle

Le Streghe

Produzione La Mansarda/Teatro dell'orco

di Roberta Sandias

Regia Maurizio Azzurro

con Maurizio Azzurro, Paola Maddalena, Nuvoletta Lucarelli, Simona Fasano, Giorgia Maria d'Isa, Antonio Elia, Valentina Elia, Sebastiano Coticelli, Camilla Leone, Manuel Di Martino e gli Allievi

Attori del Laboratorio Teatrale Permanente de La Mansarda Teatro dell'Orco

Chitarra Marco Esposito

Ingresso e navetta gratuiti fino ad esaurimento posti si consiglia prenotazione a cura del Nuovo teatro Sanità

info: 3201632269 - organizzazione@nuovoteatrosanita.it

martedì 23 luglio ore 20.00

Cimitero delle Fontanelle

E senza acqua la terra more

Concerto del gruppo Ars Nova

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti

a cura della Fondazione di Comunità San Gennaro

info: ars_nova@live.it – info@fondazioneangennaro.org – www.arsnovanapoli.it

sabato 27 luglio ore 19.00

Cimitero delle Fontanelle

Musica alle Fontanelle

Lo spettacolo è prima di tutto un'esperienza che esplora il tema dell'introspezione con il potere trascendentale della musica all'interno di un sito unico al mondo: il Cimitero delle Fontanelle.

Musica Minimale live al pianoforte accompagnerà i visitatori per la prima volta in un viaggio dentro se stessi in luogo che darà vita a grandi emozioni. Il Cimitero delle Fontanelle sarà lo scenario che catapulterà dentro se stessi i partecipanti attraverso i flussi sonori e le suggestioni evocative del luogo.

Il Cimitero delle Fontanelle è un ex-ossario che si sviluppa per più di 3000 mq. e contiene i resti di un numero imprecisato di persone. Si trova nella Sanità, uno dei quartieri più ricchi di storia e tradizione di Napoli. Il Cimitero è noto perché qui si svolgeva il rito delle "anime pezzentelle", ossia

l'adozione e la cura da parte di un napoletano di un determinato cranio di un'anima abbandonata (detta appunto capuzzella) in cambio di protezione.

'Il Rito' è infatti l'elemento principale del format, la Musica ha dentro di sé questo aspetto, il genere proposto lo esalta con la ripetizione di elementi che cambiano progressivamente armonia e dinamica in assenza di Climax conducendo ad uno stato di intimità.

Con questo momento si vuole offrire la possibilità di vivere e condividere insieme in modo non convenzionale ciò che definiamo Tempo.

a cura dell'Associazione Mousiké e della NOMEA srl

Ingresso: € 7.00

info: info@associazionemousike.com